



COMUNE DI MARANO SUL PANARO
Provincia di Modena

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 21 del 23/02/2022

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE - ANNO 2022 E SEGUENTI.

L'anno **duemilaventidue** addì **ventitre** del mese di **febbraio** alle ore **18:30** nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale, che nelle persone seguenti risultano presenti alla trattazione della proposta di deliberazione in oggetto:

GALLI GIOVANNI	SINDACO	Presente
ADANI ANDREA	ASSESSORE	Presente
MAZZUCCHI ALESSANDRA	ASSESSORE	Presente
TRENTI ADRIANO	ASSESSORE	Presente
ZANANTONI RITA	ASSESSORE	Assente

Presenti n. 4

Assenti n. 1

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE MARTINI MARGHERITA che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di SINDACO, il Sig. GALLI GIOVANNI che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE - ANNO 2022 E SEGUENTI.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 816, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, il quale stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, i comuni istituiscono il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e del canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al D.Lgs 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province;

VISTO l'art. 1, commi da 817 a 836, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, dove è contenuta la disciplina del canone di cui al comma 816 sopra citato;

VISTO l'art. 1, comma 837, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, il quale stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, i comuni istituiscono il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2019, n. 160, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2013, n. 147;

VISTO l'art. 1, commi da 838 a 845, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, dove è contenuta la disciplina del canone appena sopra richiamato;

VISTO l'art. 1, comma 821, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, il quale stabilisce che il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446 ed il comma 837 della medesima legge, il quale stabilisce che il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate è disciplinato dal regolamento comunale;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, il quale prevede che: *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le*

proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei

soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti

dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;

TENUTO CONTO che il Consiglio Comunale di Marano sul Panaro ha approvato, con delibera n. 14 del 31/03/2021 il *“Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo*

pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale” e con delibera n. 58 del 28/12/2021 ha apportato

ad esso alcune modifiche;

RICHIAMATO l'art. 53, comma 16, della L. 23 dicembre 2000, n. 388, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota*

dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”;

RICHIAMATO il Decreto del 24 dicembre 2021 che dispone il differimento al 31 marzo 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 degli enti locali;

DATO ATTO che il regolamento sopra menzionato, all'art. 50, prevede che l'Organo Esecutivo,

nella determinazione della tariffa del canone, fissi dei coefficienti di trasformazione delle tariffe standard fissate dal legislatore tenendo conto della/dei:

- classificazione delle strade;
- entità e ampiezza dell'occupazione espressa in metri quadrati;
- ampiezza e durata dell'occupazione e della esposizione pubblicitaria;
- mezzi utilizzati per veicolare il messaggio pubblicitario;
- finalità e attività economica coinvolta;
- valore economico dell'area in relazione al sacrificio imposto alla collettività, anche in termini di impatto ambientale e di incidenza sull'arredo urbano ed ai costi sostenuti dal Comune per la salvaguardia dell'area stessa;
- valore economico dell'area in relazione all'attività svolta dal titolare della concessione o autorizzazione;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione nr. 31 del 27/04/2021 con la quale vennero definite le tariffe per l'anno 2021;

EVIDENZIATO INOLTRE che i coefficienti (che non possono essere inferiori a 0,1 o superiori a 5) così come le tariffe relative ad ogni singola tipologia di occupazione sono approvati dalla Giunta Comunale entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine le tariffe si intendono prorogate di anno in anno;

DATO ATTO che l'art. 55 del regolamento prevede al comma 9 che : “l'organo esecutivo, può, con proprio atto e nel rispetto dei criteri generali di assegnazione dei contributi, disporre riduzioni per particolari iniziative di carattere sociale, culturale, sportivo, religioso o di promozione del territorio”.

RITENUTO OPPORTUNO mantenere un prelievo complessivamente simile a quello degli esercizi precedenti approvando pertanto i coefficienti e le conseguenti tariffe di cui all'**allegato**, chiamato a far parte integrale del presente atto deliberativo, evidenziando che tutti i coefficienti sono stati ispirati dai due seguenti criteri :

- mantenere una uniformità di prelievo con le annualità precedenti che già tenevano conto dei criteri di cui all'art. 50 del regolamento;
- invarianza complessiva del gettito teorico spostando, però, gradualmente il prelievo dalla occupazione temporanea alla occupazione permanente per ridurre l'occupazione di aree pubbliche oltre l'effettivo utilizzo;

VISTO il d.lgs.vo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare gli artt. 42, co. 2, lett. f, e 48, ai sensi dei quali è attribuita alla Giunta Comunale la competenza per la determinazione delle tariffe;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso pareri favorevoli il responsabile dell'Ufficio Tributi Unico dott. Drusiani

Damiano, quale responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica e la

responsabile del Settore Economico-Finanziario Rag. Zanni Patrizia, quale responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile;

RICHIAMATA Deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 28/12/2021 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) – periodo 2022/2024 ;

RICHIAMATE:

- la Delibera di Consiglio Comunale n. 59 del 28/12/2021 esecutiva nei termini di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2022-2024;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 4 del 12/01/2022 esecutiva nei termini di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione PEG finanziario 2022-2024;

VISTO il D.Lgs 18 agosto 2000, n 267, nonché le vigenti disposizioni di legge ad esso compatibili;

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano ed accertati nei modi e nelle forme di legge,

DELIBERA

- di approvare i coefficienti finalizzati alla determinazione della tariffa CUP per l'anno 2022 e seguenti;
- Prevedere, ai sensi dell'art. 66 del regolamento l'esenzione dei passi carrai per l'anno 2022 e seguenti salvo diversa disposizione;
- di approvare le tariffe di cui all'allegato 1

Successivamente con votazione unanime e palese

DELIBERA

di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
GALLI GIOVANNI

IL SEGRETARIO COMUNALE
MARTINI MARGHERITA